

## Ponte Morandi, i Liberi cittadini di Certosa difendono l'esposto sull'amianto: "Bucci, la critica è la base della democrazia"

di **Giulia Mietta**

27 Febbraio 2019 - 17:12



**Genova.** Il **comitato Liberi Cittadini di Certosa**, il gruppo di persone che ha presentato un esposto alla procura di Genova sui timori dei rischi legati ad amianto e polveri per la demolizione del ponte Morandi, il soggetto a cui ieri - dal consiglio comunale - il sindaco di Genova **Marco Bucci** ha fatto riferimento criticandone l'azione legale. "Questa città deve restare coesa, invece c'è chi va contro gli obbiettivi comuni".

Sui social network - e verosimilmente anche nel mondo reale - si sono **moltiplicati i commenti critici** a questa posizione. Il sindaco che pur ha precisato, al termine del suo discorso, "poi ognuno è libero di fare quello che reputa più giusto" è stato accusato di avere un atteggiamento poco democratico.

Ad ogni modo **il comitato Liberi cittadini di Certosa oggi ha diramato una nota** per "chiarire alcuni aspetti" a partire dal fatto che il comitato "non è assolutamente contrario alla ricostruzione del ponte Morandi né, tantomeno, vuole bloccare i lavori, è però evidente che ogni opera pubblica, piccola o grande che sia, deve essere eseguita

eliminando o riducendo al minimo i fattori di rischio per la salute delle persone". Nell'esposto il comitato chiede chi sia prevista una sospensiva dall'uso dell'esplosivo nella demolizione fino a che non sarà accertata l'assenza di pericoli per la salute.

Il comitato, a questo proposito, cita genericamente "molti **esperti del settore**" che "concordano nel ravvisare la possibilità che l'utilizzo delle cariche esplosive per l'abbattimento del ponte Morandi e degli edifici sottostanti comporti l'esposizione della popolazione ad agenti inquinanti nocivi". Da parte della struttura e degli enti a cui fa affidamento (come Arpal), va detto, che **la presenza di amianto all'interno del ponte è stata esclusa mentre per quanto riguarda le strutture extra viadotto (case, fabbricati e massicciata ferroviaria) si sta procedendo all'eventuale bonifica**. Poco si sa, invece, di altre sostanze che potranno essere liberate nell'aria.

Ieri **Marco Bucci ha criticato il fatto che il comitato avesse preferito rivolgersi alla procura piuttosto che chiedere un incontro alla sua segreteria**. Il portavoce del comitato Enrico D'Agostino **smentisce** e risponde che gli incontri sono stati richiesti, con tanto di comunicazione all'ufficio di gabinetto del sindaco, e che inoltre sono state spedite e consegnate a mano diverse lettere nelle quali venivano espresse preoccupazioni.

Infine **il comitato ricorda che l'esposto**, sostenuto dall'Osservatorio nazionale amianto, **è stato presentato "senza scopi politici occulti"** continuano dal comitato. Ieri il sindaco in consiglio comunale aveva sottolineato come alcuni esponenti dell'opposizione abbiano supportato la battaglia dell'associazione. Il riferimento è a figure legate a Pd, Altraliguria, Lista Crivello, per citarne solo alcuni che, in effetti, si sono schierati a favore del comitato. "Il comitato Liberi cittadini di Certosa respinge l'identificazione con qualsiasi partito politico e pretende di non essere strumentalizzato in questo senso. Ribadiamo, altresì, con forza, che il nostro operato è indipendente e autonomo", si legge nella nota di replica al sindaco.